

COMUNE DI MARZIO

PROVINCIA DI VARESE

Via Marchese Menefoglio n. 3 - CAP. 21030 - TEL 0332.727851 – FAX 0332.727937

E-mail: info@comune.marzio.va.it – PEC:comune.marzio@pec.regione.lombardia.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ATTO N. 37 del 09.11.2016

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELL'ASSENZA NEL COMUNE DI MARZIO DELLE CONDIZIONI DI LEGGE CHE RENDONO OBBLIGATORIA L'APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2017/2018, DI CUI AL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 1, COMMA 505 DELLA LEGGE 28/12/2015, N. 208 E DELL'ART. 21 DEL D.LGS. 18/04/2016, N. 50.

L'anno **duemilasedici** il giorno **nove** del mese di **novembre**, alle ore **8.00** , nella sala delle adunanze, presso il palazzo municipale di Marzio, previa osservanza delle formalità prescritte dalla Legge e dal vigente Statuto Comunale, si è riunita, sotto la presidenza del Sindaco, Cav. Maurizio Frontali la Giunta Comunale, composta dai Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presenze/Assenze
FRONTALI MAURIZIO	SINDACO	Presente
REBOSIO MARCO GIUSEPPE	VICE-SINDACO	Presente
MORANDI GIULIO	ASSESSORE	Assente

Totale presenti 2 (DUE)

Totale assenti 1 (UNO) (Morandi Giulio)

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale, Avv. Giovanni Curaba, che provvede, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000, alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco, Cav. Maurizio Frontali, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare l'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELL'ASSENZA NEL COMUNE DI MARZIO DELLE CONDIZIONI DI LEGGE CHE RENDONO OBBLIGATORIA L'APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2017/2018, DI CUI AL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 1, COMMA 505 DELLA LEGGE 28/12/2015, N. 208 E DELL'ART. 21 DEL D.LGS. 18/04/2016, N. 50.

LA GIUNTA COMUNALE

RITENUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “*Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali*”;

PREMESSO che la Legge 28/12/2015, n. 208 (c.d. Legge di stabilità 2016) prima e per ultimo il nuovo Codice degli appalti e delle concessioni, approvato con il D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, hanno introdotto profonde innovazioni in tema di programmazione di forniture e servizi, da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

CONSTATATO che presso il Comune di Marzio non sono operative società in house;

VISTO l’art. 1, comma 505 della Legge 28/12/2015, n. 208 (Legge stabilità 2016), a mente del quale le Amministrazioni Pubbliche, entro il mese di ottobre, sono tenute ad approvare il Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi **di importo unitario stimato superiore al milione di euro** e a trasmettere i relativi dati di programmazione al Tavolo Tecnico dei Soggetti Aggregatori, ai fini dello svolgimento dei compiti ad esso attribuiti;

PRECISATO che la trasmissione dei dati di cui sopra è espressamente contemplata anche dall’art. 21, comma 6, secondo periodo del citato D.Lgs. 18/04/2016, n. 52;

PRESO ATTO del punto n. 23 delle FAQ, pubblicate all’indirizzo https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/soggetti_aggregatori_new/PROGRAMMAZIONE, dove alla domanda se sia o meno “*necessario inserire*” nel Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi “*anche i dati di programmazione degli acquisti di importo inferiore a 1 milione di euro?*”, viene fornita una risposta negativa;

CONSTATATO che, in ogni caso, presso questo Ente, nel prossimo Biennio 2017/2018 non sono in programma procedure strumentali all’approvvigionamento di beni e servizi, di importo di poco inferiore a 1 milione di euro;

PRESO ATTO del punto n. 19 delle FAQ, pubblicate all’indirizzo https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/soggetti_aggregatori_new/PROGRAMMAZIONE, dove alla domanda se sia o meno “*necessario inserire nella programmazione anche i lotti di importo inferiore a 1 milione di euro?*”, la risposta fornita è affermativa, ma solo per il “*caso in cui la somma dei lotti riconducibili alla stessa procedura di acquisto sia superiore a 1 milione di euro. Per ciascun lotto inserito nella programmazione, è necessario inserire l’importo riferito a ciascun lotto*”;

CONSTATATO che presso questo Ente, nel prossimo Biennio 2017/2018 non sono in programma lotti riconducibili ad una stessa procedura di acquisto di beni e servizi, di importo superiore a 1 milione di euro;

PRESO ATTO, pertanto, dell'insussistenza presso questo Ente – stante le ridotte dimensioni – della programmazione di beni e servizi di importo superiore a € 1.000.000,00 sia per l'anno 2017 sia per l'anno 2018;

CHIARITO che questo Ente per il prossimo biennio 2017/2018 non ha in programma neppure la delega della procedura di acquisto di beni e servizi di importo superiore a € 1.000.000,00 ad una Centrale di committenza o ad un soggetto Aggregatore per l'espletamento della procedura di acquisto;

PRESO ATTO, pertanto, dell'insussistenza per questo Ente dell'obbligo di comunicazione dei dati attinenti alla prossima programmazione biennale dei propri fabbisogni di beni e servizi ai soggetti di cui all'art. 21, comma 6, secondo periodo del sopra citato D.Lgs. 18/04/2016, n. 50;

PRECISATO che nel caso di beni e/o loro categorie omogenee, rinvenibili ed acquistabili all'interno del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ed il cui valore complessivo di approvvigionamento sia pari o superiore a € 1000,00 (Euro Mille virgola zero zero) ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario, permane l'obbligo di far ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici in essere ovvero al sistema telematico, messo a disposizione dalla Centrale Regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, così come disposto dall'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006 e ss.mm.ii.;

CONSTATATO che dal confronto tra l'art. 21 del richiamato D.Lgs. 18/04/2016, n. 52 e l'art. 1, comma 505 della citata Legge 28/12/2015, n. 208 emerge una differenza sostanziale, rappresentata dalla circostanza che nel testo della Legge di stabilità, il Programma Biennale di cui all'oggetto sembra contingentato ai soli casi di acquisti di beni e servizi **“di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro”**, mentre a memoria del comma 6, primo periodo dell'art. 21 del Nuovo Codice degli Appalti **“il Programma Biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro”**;

PRESO ATTO, che alla data odierna, presso questo Ente non è in programma per il prossimo biennio 2017/2018, l'attivazione di procedure strumentali ad assicurare il fabbisogno di beni e servizi di **“importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro”**;

EVIDENZIATO come le criticità legate alla nuova programmazione biennale del fabbisogno di beni e servizi sono state confermate, per ultimo, dal breve Comunicato del 26 ottobre 2016 del Presidente dell'Autorità Anticorruzione (ANAC), recante **“Indicazioni operative alle stazioni appaltanti in materia di pubblicazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi e del programma triennale dei lavori pubblici sul sito informatico dell'Osservatorio, ai sensi dell'art. 21, comma 7, del D.lgs. 50/2016”**, che viene di seguito integralmente trascritto: **“Sono pervenute all'Autorità numerose richieste in ordine alle modalità da seguire per la pubblicazione, sul sito informatico dell'Osservatorio, del programma biennale degli acquisti di beni e servizi e del programma triennale dei lavori pubblici, da effettuarsi ai sensi dell'art. 21, comma 7, del D.Lgs. 50/2016.**

Al riguardo, si comunica che l'Autorità sta adeguando i sistemi informatici al fine di renderli idonei al ricevimento delle suddette comunicazioni.

Ciò posto, nelle more dell'adeguamento definitivo dei sistemi informatici dell'Autorità, le amministrazioni aggiudicatrici devono adempiere agli obblighi previsti dall'art. 21, comma 7, del Codice mediante la pubblicazione dei programmi sul proprio profilo di committente e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti”;

RITENUTO, pertanto, di prendere atto, per le motivazioni sopra espresse, della circostanza oggettiva per cui l'Amministrazione di Governo in carica non approva il Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi 2017/2018, in quanto non ne sussistono, alla data odierna, i presupposti di legge, sopra sinteticamente riassunti;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 20/07/2016 con la quale è stato approvato il DUP 2017/2019, esecutiva ai sensi di legge;

PRECISATO che il DUP 2017/2019 è stato presentato in Consiglio Comunale, come da atto n.15 del 27/07/2016, pubblicato già pubblicato in via permanente sul portale “*Amministrazione Trasparente*”, ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, così come recentemente aggiornato dal D.Lgs. 25/05/2016, n.- 97;

CONSTATATO che la presente proposta di deliberazione sarà richiamata nell'atto di Giunta Comunale, di prossima adozione con il quale sarà approvata la Nota di aggiornamento al DUP 2017/2019, anche, se ovviamente, stante il suo contenuto neutro – come chiarito dall'oggetto - non avrà alcuna incidenza concreta;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DATO ATTO che è stato acquisito sulla presente proposta di deliberazione ed inserito al suo interno per formarne parte integrante e sostanziale solo il parere favorevole di regolarità tecnica di cui all'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito in Legge n. 213/2012;

con voti favorevoli e unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni in premessa indicate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- 1)** di prendere atto dell'insussistenza presso questo Comune delle condizioni in presenza delle quali sarebbe scattato l'obbligo di approvare il Programma Biennale e i suoi aggiornamenti annuali degli acquisti di beni e servizi *di importo unitario, stimato superiore a un Milione di Euro*, ai sensi dell'art. 1, comma 505 della Legge n. 208/2015, richiamato in premessa;
- 2)** di prendere atto che, pertanto, il Comune di Marzio non è soggetto all'obbligo di provvedere ad alcuna trasmissione dei dati afferenti alla prossima programmazione biennale dei propri fabbisogni di beni e servizi ai soggetti di cui all'art. 21, comma 6, secondo periodo del D.Lgs. 18/04/2016, n. 52, richiamato in premessa;
- 3)** di prendere atto - ad integrazione del punto n. 1 - che alla data odierna, presso questo Ente non è in programma per il prossimo biennio 2017/2018, l'attivazione di procedure strumentali ad assicurare al Comune il fabbisogno di beni e servizi di *“importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro”*;

- 4) di precisare che la presente deliberazione sarà richiamata nell'atto di Giunta Comunale, di prossima adozione, con il quale sarà approvata la Nota di aggiornamento al DUP 2017/2019, anche, se ovviamente, stante il suo contenuto neutro, la stessa non avrà alcuna incidenza concreta sullo stesso;
- 5) di dare atto che nel caso di beni e/o loro categorie omogenee, rinvenibili ed acquistabili all'interno del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ed il cui valore complessivo di approvvigionamento sia pari o superiore € 1.000.000 ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario, permane l'obbligo di far ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici in essere ovvero al Sistema Telematico messo a disposizione dalla Centrale Regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, così come disposto dall'art. 1 comma 450 della Legge n. 296/2006;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento è suscettibile di integrazione secondo le esigenze che potrebbero essere rappresentate in futuro dai Responsabili di Area;
- 7) di trasmettere copia della presente deliberazione a tutti i Responsabili di Area e Responsabili del procedimento al fine di assicurare la massima divulgazione del presente atto;
- 8) di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune, per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi, in esecuzione delle disposizioni di cui alla Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii.;
- 9) di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato in modo permanente nel portale "Amministrazione trasparente" dell'Ente, ai sensi di cui al D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- 10) di dare comunicazione dell'adozione del presente atto deliberativo al Capogruppo Consiliare ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

SUCCESSIVAMENTE

la Giunta Comunale, attesa l'urgenza di provvedere, previa distinta e separata votazione favorevole ed unanime, dichiara la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L..

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELL'ASSENZA NEL COMUNE DI MARZIO DELLE CONDIZIONI DI LEGGE, CHE RENDONO OBBLIGATORIA L'APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2017/2018, DI CUI AL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 1, COMMA 505 DELLA LEGGE 28/12/2015, N. 208 E DELL'ART. 21 DEL D.LGS. 18/04/2016, N. 50.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto, Maurizio Frontali, esperita l'istruttoria di competenza, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i., PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta di Deliberazione sopraindicata.

Marzio, 09/11/2016

Il Responsabile dei servizi
F.to Cav. Maurizio Frontali

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to **Cav. Maurizio Frontali**

L'ASSESSORE
F.to **Marco Giuseppe Rebosio**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to **Avv. Giovanni Curaba**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Su conforme attestazione del Messo Comunale e visti gli atti d'ufficio, **certifico** io sottoscritto Segretario Comunale che del presente verbale della suestesa deliberazione viene iniziata oggi, 09.12.2016, per 15 giorni consecutivi, la pubblicazione all'Albo pretorio on- line di questo Comune, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge n. 69/2009. Registro delle Pubblicazioni n. 358/2016.

II MESSO COMUNALE
F.to **Enrica Lombardo**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to **Avv. Giovanni Curaba**

Dalla residenza municipale di Marzio, 09.12.2016

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, che la presente Deliberazione proprio perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 è divenuta **ESECUTIVA il 09.11.2016.**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to **Avv. Giovanni Curaba**

Dalla residenza municipale di Marzio, 09.12.2016

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(Art. 125 D.Lgs. n. 267/2000)

Si dà atto che della presente Deliberazione, contestualmente alla pubblicazione all'Albo pretorio, viene data comunicazione, oggi, 09.12.2016, con prot. n. 2004 del giorno della pubblicazione, ai Capigruppo Consiliari.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to **Avv. Giovanni Curaba**

Dalla residenza municipale di Marzio, 09.12.2016

Ai sensi dell'art. 18 del DPR n. 445/2000, io sottoscritto attesto che la presente copia, è conforme al verbale originale, depositato presso la Segreteria dell'Ente.

Dalla residenza municipale di Marzio, .../.../....

Il Funzionario incaricato